Anas non si è più vista sul nuovo ponte I lavori della ciclopedonale sono fermi

Annone. I metri d'asfalto e le opere da realizzare per concludere l'opera rischiano di slittare
Il presidente della provincia Usuelli. «Noi ora siamo assorbiti dall'emergenza coronavirus»

ANNONE
PATRIZIA ZUCCHI

Marzo sta finendo e Anas non si è vista: resta tuttora blindata e inutilizzabile la pista ciclopedonale lungo il ponte a scavalco della statale 36. Nemmeno il meteo favorevole, che ha caratterizzato pressoché tutto l'ultimo periodo, ha incentivato l'esecuzione dell'opera, sulla quale Anas si era impegnata nei confronti dei Comuni e dell'amministrazione provinciale; ora, con l'emergenza, i pochi metri di asfalto rischiano di restare anch'essi vittime del coronavirus.

La situazione

«Da parte nostra – afferma il presidente della Provincia, **Claudio Usuelli** – siamo completamente assorbiti dall'emergenza, quindi non ci siamo più occupati di questo problema». Quanto ad Anas, i lavori di completamento dovevano riguardare i raccordi tra la viabilità esistente e la nuova infrastruttura inaugurata, come si ricorderà, lo scorso maggio in grande stile, ma con l'amara sorpresa di lasciare sbarrati (dapprima, con cubi in cemento e, poi, con le attuali grate) i percorsi dedicati a pedoni e ciclisti. Per Anas, non le competevano; in seguito, i Comuni e la Provincia l'hanno convinta.

Il progetto

«Appena le temperature saranno stabilmente sopra i sei gradi anche di notte – aveva, infine, informato il sindaco di Annone, **Patrizio Sidoti** – Anas interverrà ad asfaltare i pochi metri che separano il ponte dall'imbocco della carreggiata e della nostra ciclabile a lago, già esistente; la problematica si è risolta con una liberatoria da parte dei nostri enti, rilasciata ad Anas affinché non dovesse intraprendere procedure burocratiche complesse per entrare in possesso delle piccole aree». Proprio la Provincia, attraverso il presidente Claudio Usuelli e il consigliere delegato **Mattia Micheli**, avevano dato la notizia nelle scorse settimane, mettendosi il fiore all'occhiello: «Il nostro ente rafforza così il ruolo di riferimento per i Comuni nei confronti di Anas; vogliamo continuare a svolgere questa azione di stimolo e impulso, che sta portando al concretizzarsi dell'intervento sul ponte di Annone: per quanto riguarda il collegamento ciclabile, verranno infatti asfaltati i tratti di raccordo e sarà eliminata la struttura in ferro, che oggi impedisce il transito sulla ciclopista a lato del cavalcavia. Siamo inoltre determinati nel sottoporre ad Anas altri temi, che ci vengono segnalati dai sindaci». Per intanto, non si è concretizzato nulla, mentre la ciclopista sarebbe utile a consentire anche il collegamento tra Annone e Cesana, dove – a breve distanza dal ponte - si trovano un supermercato e la farmacia; oppure per il collegamento sicuro con Oggiono per chi proviene a piedi e in bicicletta da Cesana e Suello.

Ci vorrà ancora tempo prima che si concluda la pista ciclopedonale sul nuovo ponte

> I problemi burocratici sono stati risolti, mancano gli ultimi interventi